

NOVI, DONATO DAI CONIUGI SEMINO IN MEMORIA DELLA FIGLIA



Il momento della benedizione della nuova vettura del Csp

In ricordo di Paola un nuovo mezzo per i servizi sociali

Alessio Di Vittorio / NOVI LIGURE

Un nuovo mezzo per il Csp, il consorzio dei servizi sociali di Novi Ligure: lo hanno donato i coniugi **Giovanni Semino** e **Marina Vignolo** in memoria della figlia **Paola**, scomparsa prematuramente a settembre del 2023.

«Non tutti riescono a fare ciò che Marina e Giovanni hanno fatto, ovvero trasformare un dolore immenso in un atto di amore verso il prossimo. È un gesto che ci commuove profondamente e di cui siamo orgogliosi», ha detto la presidente del Csp **Rosa Carbone**.

La vettura, una Citroën C3, servirà sia agli spostamenti del personale di servizio nell'ambito dei 30 Comuni che fanno parte del Consorzio, sia ai trasporti degli utenti verso ospedali, ambulatori e servizi sanitari.

«Se al dolore si danno un'identità e una prospettiva, si può superare meglio – ha raccontato **Marina Vignolo** – Abbiamo scelto di onorare così la memoria di nostra figlia, contribuendo alla missione del Csp che fa della solidarietà la propria cifra, nel nome di un mondo più giusto». Recentemente, anche la **Croce Verde di Arquata** e la **Croce Rossa novese** hanno arricchito il proprio parco mezzi grazie alla generosità di pri-

vati cittadini e associazioni. Ad Arquata sono state inaugurate un'ambulanza e due autovetture, tra cui un mezzo completamente elettrico. Il sodalizio oggi può contare su 10 veicoli: 4 ambulanze, 3 mezzi per il trasporto disabili e 3 automezzi per i servizi ordinari. I volontari attivi sono 127, affiancati da 3 dipendenti. Per il presidente **Marco Lechner** «si tratta di un passo molto importante per garantire l'assistenza nel territorio su cui operiamo». E aggiunge: «Il significativo incremento dei servizi e dei chilometri da percorrere porta la nostra associazione a puntare su un costante investimento in automezzi, volontari e formazione. Ora la sfida continua cercando di convincere nuovi volontari a mettersi in gioco, specialmente puntando a motivare i più giovani».

Grazie ai fondi raccolti dal Rotary Club cittadino, invece, la Croce Rossa di Novi ha acquistato un veicolo destinato al trasporto dei pazienti deambulanti. «Non è solo un'auto, ma un prolungamento delle nostre forze», ha detto il presidente Cri **Davide Saccone**. «La Croce Rossa è espressione di tutta Novi e questo contributo va a beneficio dell'intera comunità», gli ha fatto eco **Andrea Oddone**, presidente dei Rotary. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

